COMUNE DI
PORTO MANTOVANO
13 LUG. 2019
Prot. N. 16100
Cat. 2 Clas. 3 Fasc. .....

LISTA CIVICA
Vivere Porto
a noi di Porto importa

A VIVEREPORTO IMPORTA!
A noi di Porto importa!
#portowecare

ORDINE DEL GIORNO : DEFINIZIONE DI ORARI DI APERTURA DEI LOCALI CON SLOT MACHINE E VLT COME CONTRASTO E PREVENZIONE VERSO L'AZZARDOPATIA

Premesso che a Mantova è presente un coordinamento provinciale per il contrasto e prevenzione al gioco d'azzardo formato da ACLI provinciale di Mantova, AGESCI provinciale di Mantova, Amici Ludici, Associazione Libera, Associazione Libra onlus, Associazione Oltre la Siepe, Associazione Vivere Porto, Caritas diocesana di Mantova - Ufficio Proximis, Centro di Aiuto alla Vita, Comitato Viadanese di Solidarietà, Coordinamento soci Banca Etica della Provincia di Mantova, Movimento dei Focolari, Telefono Giovane.

Verificato che:

- il 21 gennaio 2016 tale coordinamento ha inviato una lettera PEC ai 69 sindaci della Provincia per chiedere l'introduzione delle fasce orarie nei locali con SLOT MACHINE e VLT, sia per la vicinanza ai luoghi sensibili come le scuole, sia per gli orari di apertura dei locali dove si svolgono attività di azzardo, orari che spesso coincidono con l'utilizzo da parte dei cittadini di tali servizi sensibili;

- il 26 febbraio 2016, il Coordinamento provinciale No-Slot ha manifestato il suo apprezzamento per l'ordinanza del 10 marzo 2015 con cui il Comune di Mantova ha regolamentato gli orari delle sale gioco; ha invitato il Sindaco di Mantova, in qualità di Presidente dell'Assemblea, a convocare i Comuni del Consorzio Progetto Solidarietà per creare un'intesa atta a raggiungere l'uniformità di fasce orarie per l'accesso alle sale slot in tutti i comuni del Consorzio;

- il 31 luglio 2107 Il Tavolo coordinamento ha sollecitato tutti i Comuni della Provincia a spedire con PEC ai Monopoli di Stato un'istanza per l'accesso ai dati di raccolta gioco negli anni 2015 e 2016; tali dati sono successivamente pervenuti dai Monopoli di Stato in forma aggregata a ciascun comune richiedente;

- l'11 novembre 2017 il Coordinamento provinciale No-Slot ha organizzato a Porto Mantovano, con il patrocinio del Comune di Porto, il convegno *"Quanto spendono i cittadini in azzardo"* in cui si sono illustrati e commentati i dati dell'azzardo in provincia di Mantova con il sociologo Maurizio Fiasco. Erano stati invitati i sindaci e tecnici dei Comuni della Provincia;

- nel gennaio 2019 alcuni componenti il Tavolo provinciale No-Slot, rappresentato dalla portavoce Giuseppina Nosè, Matteo Bassoli, consigliere comunale di Mantova, Lucia Pasotti, consigliere comunale di Porto Mantovano, Fausto Dall'Oglio e Gianfranco Bettoni hanno incontrato Sindaco e assessore alla cultura del Comune di Porto Mantovano per sollecitare interventi per la deterrenza e contrasto al gioco d'azzardo, chiedendo in particolare la regolamentazione gli orari dei locali muniti di slot machines;

Constatato che

- ☐ il gioco d'azzardo legale in tutte le sue forme (slot machine VLT, scommesse sportive e gratta e vinci...) a Porto Mantovano nel 2016 (ultimi dati disponibili) ha raccolto 665,80 euro procapite, somma calcolata su tutta la popolazione del Comune dalla nascita, con un aumento rispetto al 2015 di 59,90 euro procapite;

- ☐ a Porto Mantovano gli esercizi che hanno licenze per le macchinette slot, secondo i dati rilevati a inizio 2017 sono 13; vi è inoltre un locale riservato a scommesse per un totale di 70 apparecchi registrati e 13 VLT per complessivi 83 apparecchi;

- ☐ l'azzardo attrae fasce sempre più giovani di popolazione. Un ragazzo su due in Italia si è lasciato affascinare dal gioco d'azzardo. Sono oltre 1,2 milioni, infatti, i giovani che hanno tentato la fortuna almeno una volta nel 2016;
- ☐ è stato provato che la restrizione temporale dell'offerta riduce il consumo di gioco con apparecchi automatici e quindi previene efficacemente i danni derivanti dall'azzardo. La diminuzione della spesa (le perdite) per la popolazione generale dei giocatori con apparecchi automatici è proporzionale all'entità della restrizione (maggiore del 20% laddove è precluso al gioco con apparecchi il mattino);
- ☐ non si riscontra un "effetto sostituzione" significativo, ovvero che il contenimento delle occasioni di gioco con New Slot e VLT non sembra convogliare i giocatori "mancati" sugli altri prodotti di gioco offline se non in modestissima misura;
- ☐ non si riscontra un "effetto migrazione" significativo. L'aumento della spesa con Slot machine e VLT nei territori limitrofi (senza fasce orarie) non compensa, se non in minima parte, la riduzione con gli stessi dispositivi nei territori studiati.

Viste:

- ➢ l'ordinanza di limitazione di orari del Comune di Mantova del 10 Marzo 2015 che inseriva in premessa una ricerca dell'ASL a giustificare l'urgenza di un simile provvedimento: sono stabilite fasce orarie: 9-12 e 18-23 e comminata una sanzione amministrativa da 25 a 500 euro e in caso di "particolare gravita e recidiva" una sanzione accessoria di chiusura per un periodo 1-5 giorni.
- ➢ le sentenze rese dal Consiglio di Stato (28/04/16) sulla liceità delle fasce orarie e 29/03/17 sulla liceità della sanzione accessoria.
- ➢ la recentissima sentenza della III Sezione del Consiglio di Stato del 1° luglio 2019 n. 4509, dove i giudici richiamano la sentenza n. 4867 del 2018, nella quale è stato chiarito che è configurabile l'esistenza di un vero e proprio obbligo a porre in essere, da parte dell'amministrazione comunale, interventi limitativi nella regolamentazione delle attività di gioco, "ispirati per un verso alla tutela della salute, che rischia di essere gravemente compromessa per i cittadini che siano giocatori e quindi clienti delle sale gioco, per altro verso al principio di precauzione". Si giunge così ad affermare nella sentenza in esame come legittimamente gli enti locali - nella specie il Comune e per esso il Sindaco - stabiliscano fasce orarie di interruzione quotidiana dell'attività di gioco non potendosi sottacere "la innegabile notorietà del fenomeno della diffusione della ludopatia".

Appurato che

con queste sentenze un'ordinanza comunale restrittiva degli orari di apertura delle sale da gioco rispetta il principio di proporzionalità poiché realizza il contemperamento dell'interesse economico dell'impresa con l'interesse pubblico a prevenire e contrastare i fenomeni di patologia sociale connessi alle ludopatie. Per questi motivi, nella sentenza in commento la Sezione III del Consiglio di Stato ha sancito la legittimità della prescrizione, inserita nella licenza per l'esercizio di attività di gioco lecito, rilasciata dalla Questura, che prevede che "devono essere rispettati gli orari imposti dal Sindaco in materia di apertura degli esercizi pubblici localizzati nel territorio. Il cartello dell'orario dell'attività deve essere esposto ben visibile al pubblico, all'ingresso del locale".

Per tutti i motivi addotti il presente Ordine del Giorno mozione impegna il Sindaco e la Giunta comunale

a chiedere al Presidente dell'Assemblea dei Comuni del Distretto e al presidente del CdA del Consorzio Progetto Solidarietà una convocazione urgente dei Comuni perché i Sindaci concordino la pubblicazione di ordinanze per la limitazione degli orari di apertura dei locali muniti SLOT MACHINE e VLT nel proprio territorio comunale, premessa indispensabile per ridurre in modo consistente l'offerta e per stabilire insieme un piano programmato di riduzione di tutte le forme di azzardo.

Porto Mantovano, 11 luglio 2019

Gianfranco Bettoni (Consigliere Comunale Lista Civica Vivere Porto)